



DIBATTITO PUBBLICO
Alta Velocità ferroviaria
Salerno-Reggio Calabria



RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



KNOWLEDGE THAT INNOVATES

DIBATTITO PUBBLICO

Alta Velocità ferroviaria

Salerno-Reggio Calabria

Raddoppio
Cosenza / Paola – San Lucido

Antonio Rossi,
Documento inviato al Dibattito Pubblico

Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico
c.a. Presidente Dott.ssa Caterina Cittadino
PEC: cndp@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
PEC: consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie
PEC: dg.tf@pec.mit.gov.it

Regione Calabria Presidente Cittadella Regionale
Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro
PEC: capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Provincia di Cosenza Presidente
Piazza XV Marzo, 5 – 87100 Cosenza
PEC: protocollo@pec.provincia.cs.it

Comune di Rende Sindaco
Piazza San Carlo Borromeo – 87036 Rende (CS)
PEC: protocollo.rende@pec.it

Comune di Montalto Uffugo Sindaco
Piazza Municipio – 87046 Montalto Uffugo (CS)
PEC: protocollo.montaltouffugo@certificatamail.it

Comune di Paola Sindaco
Largo Monsignor G.M. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
PEC: protocollo.comunepaola@pec.it

Comune di San Lucido Sindaco
Via Filippo Giuliani, 36 – 87038 San Lucido (CS)
PEC: protocollosanlucido@legalmail.it

OGGETTO: Nuova linea Paola Cosenza – Istanza di dissenso ed opposizione ipotesi progettuale

Il sottoscritto ROSSI ANTONIO si trova direttamente coinvolto dall'impatto del nuovo progetto, in quanto proprietario di un immobile identificato al Foglio 24 Mappale 462 sub. 27 e inserita nell'elenco delle proprietà da occupare per servitù di galleria. Il tracciato, per come descritto nel relativo dossier, prevede, nella diramazione verso S. Lucido la costruzione di due gallerie artificiali distinte, una delle quali ricadenti nella suddetta proprietà ed a

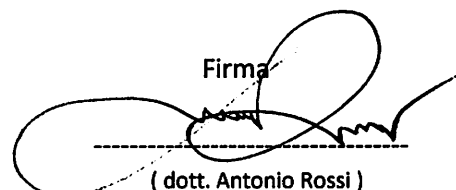
seguire un viadotto sopra il torrente Scirocco, anch'esso attiguo alla proprietà. È evidente, pertanto, che tale impatto comporterà delle ripercussioni devastanti, a titolo di esempio, ancorché non esaustivo: il problema delle vibrazioni generato dal tracciato in galleria, il problema acustico generato dai convogli fuori terra, il rischio per eventuali danni provocati alla stessa abitazione dalle necessarie trivellazioni. Tale grave disagio si estenderà per tutta la durata dei lavori (più di sei anni), laddove sarà gravemente compromessa la stessa praticabilità dell'immobile e non cesserà a fine lavori dal momento che l'habitat attuale di zona tranquilla sarà completamente sconvolto dall'opera in oggetto. Pertanto, le preoccupazioni sono tante e tali da ritenere che il disagio sarà insostenibile, il bisogno irrinunciabile di vivere in una zona tranquilla sarà totalmente inconciliabile con gli effetti prodotti dall'opera.

Più in generale, dando uno sguardo d'insieme all'intero progetto e nello specifico sulla base delle informazioni reperite in uno dei webinar pubblicati sul portale Dibattito pubblico, si acquisisce l'informazione che tra i benefici del progetto ci sarebbe quello di spostare la stazione elettrica fuori dal centro abitato. Ritengo che si tratti di un errore di valutazione che mette in discussione l'intero progetto della tratta Paola-Cosenza e per quanto di interesse la diramazione San Lucido in quanto la zona Pantani è un centro abitato dove insistono numerose abitazioni civili, stabilimenti balneari, due villaggi turistici e molte attività commerciali (pizzerie, ristoranti, B&B, maneggi, camping, ecc).

Infine, ma non per importanza, si solleva anche la preoccupazione per la salute propria e di tutti gli abitanti della zona interessata dal progetto per la presenza di eventuali polveri nocive (quali ad esempio l'amianto), derivanti dalle nuove escavazioni e che si diffonderanno nel contesto abitativo. Su questo punto si richiede evidenza di riscontri oggettivi.

Per tali ragioni, di interesse particolare e generale, si rende manifesto il proprio dissenso all'ipotesi progettuale e allo stesso tempo, considerata l'importanza e l'urgenza che riveste l'idea progettuale nell'ambito dello sviluppo del Sud, si ritiene necessaria la variazione del tracciato da prevedere (realmente) fuori da un contesto di centro abitato, nel pieno rispetto di uno sviluppo reale e sostenibile e nella salvaguardia della salute pubblica, fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti e tutte le azioni.

Paola, 18/08/2022

Firma

(dott. Antonio Rossi)

